



REGIONE PUGLIA

**AVVISO PUBBLICO PER
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO REGIONALE
DI BOOSTER PER L'IMPRENDITORIALITÀ**

Sommario

Art. 1 Premesse	2
Art. 2 Disposizioni generali e riferimenti normativi	2
Art. 3 Definizioni	3
Art. 4 Finalità dell'Elenco e tipologia di servizi	5
Art. 5 Destinatari e requisiti di ammissibilità	5
Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione	7
Art. 7 Procedure per la formazione dell'Elenco	7
Art. 8 Periodo di validità e cancellazione dall'Elenco	8
Art. 9 Uso dell'Elenco	8
Art. 10 Segnalazione delle variazioni	9
Art. 11 Trattamento dei dati	9
Art. 12 Pubblicità	9
Art. 13 Supporto tecnico	9
Art. 14 Norme di salvaguardia	10
Art. 15 Foro competente	10
Art. 16 Responsabile del Procedimento	10

Art. 1 Premesse

1. Il presente Avviso si colloca nell'ambito delle politiche della Regione Puglia, volte a promuovere lo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione pugliese attraverso iniziative a sostegno dell'imprenditorialità innovativa, basata su elevati contenuti di conoscenza e tecnologie abilitanti, nonché di un sistema delle competenze che sia funzionale alla Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3).

Negli ultimi quindici anni la Regione Puglia ha sperimentato, implementato e consolidato politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica scientifica e tecnologica, con ricadute positive nell'ambito dell'imprenditorialità innovativa. Rilevanti, in tal senso, sono le misure relative alla promozione dell'imprenditorialità, dalla fase di formulazione della c.d. "business idea" da parte di gruppi informali sino al supporto di imprese innovative già costituite. Esse si sostanziano in una serie di interventi strutturali, che sostengono le diverse fasi del percorso imprenditoriale (creazione, sviluppo e consolidamento) delle startup e delle altre PMI innovative, in modo che i beneficiari vengano messi nelle condizioni di interfacciarsi con tutti gli stakeholder, da quelli operanti nel sistema scientifico a quelli attivi nel settore del credito, ai fini della realizzazione di prototipi, soluzioni, prodotti e servizi validi, così favorendosi un processo trasparente orientato alla qualità dei progetti.

Tali azioni traggono taluni tra gli obiettivi della strategia regionale #mareAsinistra, a mezzo della quale si intende formare capitale umano altamente qualificato, fornire opportunità occupazionali per trattenere i giovani già formati in Regione, valorizzare i talenti femminili, attrarre capitale umano da fuori Regione, sostenere le idee più brillanti di coloro che vogliono investire il proprio talento nel territorio pugliese.

In questo contesto, svolgono un ruolo fondamentale le attività di incubazione e accelerazione d'impresa e, di conseguenza, quei soggetti che favoriscono i processi di nascita e di sviluppo di nuove imprese, prevalentemente innovative, fornendo loro servizi materiali e immateriali per l'innovazione e la competitività.

2. Sulla base di tali premesse, la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali della Regione Puglia intende istituire un **Elenco regionale dei Booster per l'imprenditorialità**, (di seguito "Elenco"), ripartito in due tipologie, "**cantieri di imprenditorialità**" e "**incubatori/acceleratori di impresa**" che, singolarmente o congiuntamente, nell'ambito di avvisi pubblici regionali potranno fornire servizi innovativi a singoli utenti, compresi quelli che rientrano nel target dei giovani, dei team informali, di associazioni e simili, di startup e PMI innovative, di imprese e distretti/filiere/cluster di imprese e di altre categorie di utenza. I servizi offerti potranno essere, ad esempio, il supporto tecnico, l'accompagnamento imprenditoriale personalizzato, il tutoraggio, l'affiancamento consulenziale e lo sviluppo di "proof of concept", o di prototipi dedicati a rafforzare il livello di maturità tecnologica (TRL), la capacità innovativa e il potenziale competitivo.

Art. 2 Disposizioni generali e riferimenti normativi

1. Le seguenti disposizioni costituiscono la base giuridica dell'Elenco:
 - a. [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221](#). (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese);
 - b. [Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016 "Revisione del decreto 22 febbraio 2013 relativo ai requisiti per l'identificazione degli incubatori certificati di start up innovative, ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179"](#) con l'iscrizione ad apposita banca dati del Registro delle Imprese;
 - c. [Legge 28 ottobre 2024, n. 162](#), Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti;

- d. [Policy Brief on Incubators and Accelerators that Support Inclusive Entrepreneurship](#) della Commissione Europea e dell'OCSE (2019). Il documento fornisce le definizioni di "incubatore" e "acceleratore", e ne descrive, anche attraverso dati statistici, le caratteristiche e la rilevanza che tali soggetti ricoprono per lo sviluppo dei territori;
- e. [Report sugli incubatori/acceleratori italiani del Social Innovation Monitor del Politecnico di Torino \(2024\)](#). Il Report fornisce una mappatura degli incubatori e degli acceleratori operanti in Italia, analizzando le varie tipologie di organizzazioni e servizi offerti;
- f. [Relazione Benchmarking of business incubators, February 2002](#), sulla definizione di incubatore ("*Organizzazione in grado di accelerare i processi di creazione di nuove imprese, fornendo loro una pletera di servizi: dagli spazi fisici per il networking alle attrezzature informatiche, dal supporto al business alle opportunità d'integrazione*");
- g. [Deliberazione di Giunta Regionale 27 aprile 2022, n. 569](#) "Strategia regionale per la specializzazione intelligente -approvazione del documento "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- h. [Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2023, n. 1989](#) ("#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica").

Art. 3 Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:
 - a. per "**Booster**" si intendono i soggetti, in forma singola e/o organizzati in rete, aventi la finalità:
 - i. di favorire, attraverso i più aggiornati ed efficaci metodi di *business development*, il trasferimento di competenze e di know-how verso tutti quei soggetti che candidano progetti imprenditoriali e idee di business, prevalentemente innovativi anche nell'ambito di misure e iniziative promosse dalla Regione Puglia;
 - ii. di supportare le compagini informali nel processo di costituzione in imprese innovative attraverso l'erogazione di servizi specifici e personalizzati di incubazione e accelerazione d'impresa, in particolare facendo leva sulla capacità di supportare tali soggetti nello sviluppo della loro iniziativa imprenditoriale;
 - b. per "**Parco scientifico e tecnologico**" si intende un sistema organizzato, il cui scopo principale è quello di creare un ambiente collaborativo in cui aziende possano interagire e condividere conoscenze, competenze e risorse per l'innovazione e lo sviluppo di nuove tecnologie, fra di loro e con l'intera filiera dell'innovazione (istituti di ricerca, start-up, PMI e grandi imprese);
 - c. per "**Soggetti investitori**" si intendono i Fondi di Investimento e/o di Private Equity, Venture Capital e/o loro associazioni, Business Angel e/o loro associazioni, Club degli Investitori, Banche, Società di Gestione del Risparmio, Confidi iscritti nell'albo previsto dall'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i., ogni altro soggetto abilitato, ai sensi di legge, alle attività di investimento;
 - d. per "**Laboratori pubblico-privati di ricerca**" si intende un insieme integrato ed organico di attività di ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale che contempla la partecipazione congiunta di atenei, imprese ed enti pubblici di ricerca per il perseguimento di obiettivi scientifico-tecnologici sia di breve-medio periodo;
 - e. per "**Ente pubblico di ricerca**" si intende un soggetto pubblico compreso nell'elenco di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 e s.m.i.;
 - f. per "**Incubatore certificato**" si intende il soggetto che, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.L 18 ottobre 2012, n. 170, risulti iscritto nel Registro speciale;
 - g. per "**Incubatore riconosciuto**" si intende un'organizzazione che, svolgendo le attività di cui alla

- lettera o) del presente articolo, sia stato riconosciuto da reti internazionali accreditate almeno in ambito europeo, quali EBN (European Business and Innovation Centre Network), ESA-BIC (European Space Agency-Business Innovation Centre) e EDIH (Digital Innovation Hub europei), ovvero DIH - EDI Digital Innovation Hub riconosciuti dal MIMIT;
- h. per “**Acceleratore di imprese**” si intende quel soggetto il cui obiettivo è quello accelerare il processo di creazione di un'impresa e preparare gli imprenditori a ricevere un afflusso di capitale;
 - i. per “**ITS Academy**”, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 99 del 27 luglio 2022, si intendono gli Istituti tecnici superiori (ITS) operanti nel Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca ed in coerenza con i parametri europei;
 - j. per “**Factory**” si intendono i raggruppamenti di soggetti pubblici e privati che, nel corso della Misura “Estrazione dei Talenti”, hanno accompagnato e valorizzato le idee imprenditoriali innovative e ad alta intensità di conoscenza, espresse da Team informali (cfr. <https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it/factory/>);
 - k. per “**contratto di rete**”, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni in Legge 9 aprile 2009, n. 33, si intende il contratto con cui più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese, ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica, ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa;
 - l. per “**cantieri di imprenditorialità**” si intendono i soggetti che offrono servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione e alla promozione di azioni di animazione territoriale tra pari anche all'interno di spazi pubblici destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile;
 - m. per “**stimolazione dell'imprenditorialità**” si intendono eventi promozionali, presenza sul web e social network, premi e concorsi, eventi tecnici (es. bootcamp e hackathon), reti di ambasciatori (es. alumni), partnership locali, nazionali e internazionali;
 - n. per “**servizi di pre-incubazione**” si intendono servizi di networking intorno all'avvio d'impresa, azioni di supporto in materia di analisi dei rischi, attività di presentazione delle opportunità imprenditoriali e di investimento disponibili, servizi di ascolto delle esigenze di sviluppo delle competenze imprenditoriali, azioni di accompagnamento allo sviluppo di competenze in materia di public speaking, attività di illustrazione dei principali adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione d'impresa e la gestione del personale, servizi di aiuto alla predisposizione di idee di business;
 - o. per “**servizi di incubazione**” si intendono servizi di supporto alla creazione (legale e procedurale), coaching (principalmente da parte del personale interno, o attraverso l'utilizzo di professionisti o consulenti esterni), validazione dell'idea, simulazione/previsione finanziaria, valutazione del team, diagnostica dell'innovazione, valutazioni tecnologiche, modellazione del business e dei modelli di ricavo, pianificazione aziendale, predisposizione e presentazione dei pitch, accesso a finanziamenti, consulenza IP, adempimenti amministrativi e fiscali per la costituzione d'impresa e la gestione del personale, servizi di locazione in ambienti adeguati, supporto tecnologico attraverso l'accesso ai laboratori propri o di terzi (ad es. prototipazione 3D, simulazione strutture), tutoraggio attraverso la creazione di una rete di mentori, accesso ai mercati (locali e

- internazionali), accesso ai finanziamenti (es. business angels, club deal, venture capital, prestiti bancari o finanza agevolata), accesso a schemi di innovazione aperta delle grandi aziende, supporto nello sviluppo di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;
- p. per “**servizi di post-incubazione**” si intende accesso ai finanziamenti, accesso ai mercati internazionali, supporto B2B e B2C, sviluppo del progetto, accesso a modello di innovazione aperta e a modelli di internazionalizzazione;
 - q. per “**servizi di accelerazione**” si intende accesso a piattaforme di interscambio commerciale, networking e fundraising, supporto nella ricerca di investitori e partner strategici o industriali / commerciali, preparazione e supporto al round di finanziamento – valutazione pre-money, negoziazione con gli investitori, definizione del term sheet, valutazione post-money, supporto nella gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale, supporto nella definizione di eventuali patti parasociali, servizi di due diligence per le operazioni di M&A o di exit;
 - r. per “**proof of concept**” si intende la realizzazione di uno studio con cui tracciare un progetto, testarne le relative soluzioni tecnologiche e di mercato, al fine di dimostrarne la fattibilità anche attraverso un prototipo, un pilot o l’MVP (Minimum Viable Product);
 - s. per “**Technology Readiness Level**” (TRL) si intende una metrica, riconosciuta a livello internazionale, di valutazione del grado di maturità tecnologica di un prodotto o processo. È basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il più basso (ricerca di base e osservazione dei principi fondamentali) e 9 il più alto (dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale).

Art. 4 Finalità dell’Elenco e tipologia di servizi

1. L’istituzione dell’Elenco ha lo scopo di mappare i soggetti che forniscano i servizi definiti al precedente art. 3, di semplificare l’azione amministrativa e di permettere a tutte le strutture regionali, che intendano promuovere azioni di accompagnamento, boosting e supporto alle imprese nell’ambito di interventi, misure ed iniziative, di individuare uno o più soggetti ivi enumerati.
2. L’Elenco è articolato nelle seguenti tipologie:
 - a. **Tipologia A): Cantieri di imprenditorialità.** Rientrano in tale tipologia i soggetti che svolgono attività di animazione territoriale. I cantieri, definiti all’art. 3, co. 1, lett. l), del presente Avviso, favoriscono la creatività e la maturazione dello spirito imprenditoriale, offrendo prevalentemente servizi di pre-incubazione e di stimolazione dell’imprenditorialità definiti all’articolo 3, comma 1, lett. m) e n);
 - b. **Tipologia B): Incubatori ed acceleratori di impresa.** Rientrano in tale tipologia i soggetti che offrono servizi di incubazione, accelerazione e post-incubazione definiti all’articolo 3, comma 1, lett. o), p) e q).

Art. 5 Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Con riferimento alla **tipologia A) (“cantieri di imprenditorialità”)**, possono candidarsi
 - a. **in forma singola**, i soggetti di cui all’art. 3, co. 1, lett. e), f), g), h) e i) del presente Avviso, che abbiano sede operativa in Puglia e che dimostrino di aver fornito, nel triennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso, servizi di pre-incubazione e di stimolazione dell’imprenditorialità, per come definiti all’articolo 3, comma 1, lett. m) e n). Altresì, possono candidarsi in forma singola le Associazioni di Categoria, e loro articolazioni territoriali, con sedi in almeno tre province del territorio regionale;
 - b. **organizzati in rete**, i soggetti, ivi inclusi quelli di cui all’art. 3, co. 1, lett. j), che, al momento della

presentazione della domanda,

- i. abbiano, quale capofila della rete, esclusivamente uno dei seguenti soggetti, con sede operativa in Puglia:
 - ✓ Università, Parchi scientifici e tecnologici, Enti pubblici di ricerca e Laboratori pubblico-privati di ricerca;
 - ✓ Incubatori di imprese, certificati e /o riconosciuti;
 - ✓ Acceleratori d'impresa e Soggetti Investitori;
 - ✓ Associazioni di Categoria, e loro articolazioni territoriali, con sedi in almeno tre province del territorio regionale;
 - ✓ Distretti Produttivi e Distretti Tecnologici;
 - ✓ ITS Academy;
 - ✓ Organizzazioni del Terzo Settore che svolgano attività di promozione della cultura d'impresa e dell'imprenditorialità sociale ed innovativa, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS);
 - ✓ Imprese che, nel loro oggetto sociale, abbiano la fornitura di servizi di accompagnamento, di incubazione e di accelerazione e che dimostrino di aver fornito, nel corso dell'ultimo triennio, servizi oggetto dell'istanza di iscrizione all'Elenco regionale dei Booster per l'imprenditorialità;
 - i. siano già costituiti al momento della presentazione dell'istanza di accreditamento mediante atto pubblico notarile ovvero scrittura privata autenticata, che disciplina i rapporti fra le parti in relazione agli obiettivi posti (contratto di rete o altre forme contrattuali di collaborazione quali, a titolo esemplificativo, il consorzio, l'accordo di partenariato, le Associazioni temporanee di impresa e le Associazioni temporanee di scopo);
 - ii. dimostrino di aver fornito, attraverso la compilazione dell'Allegato 1(Tipologia A "cantieri dell'imprenditorialità"), nel triennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso, servizi di pre-incubazione e/o di stimolazione dell'imprenditorialità, per come definiti all'articolo 3, comma 1, lett. m) e n).
2. Con riferimento alla **tipologia B) ("incubatori ed acceleratori di impresa")** , possono candidarsi
- a. **in forma singola**, i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. f), g) o h), che abbiano sede operativa in Puglia e che dimostrino di aver fornito, nel triennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso, servizi di incubazione, accelerazione e post-incubazione definiti all'articolo 3, comma 1, lett. o), p) e q);
 - b. **organizzati in rete**, i soggetti, ivi inclusi quelli di cui all'art. 3, co. 1, lett. j) che, al momento della presentazione della domanda,
 - i. abbiano, quale capofila della rete, con sede operativa in Puglia, esclusivamente uno dei seguenti soggetti:
 - ✓ Università, Parchi scientifici e tecnologici, Enti pubblici di ricerca e Laboratori pubblico-privati di ricerca;
 - ✓ Incubatori di imprese, certificati e /o riconosciuti;
 - ✓ Acceleratori d'impresa e Soggetti Investitori;
 - ✓ Associazioni di Categoria, e loro articolazioni territoriali, con sedi in almeno tre province del territorio regionale;
 - ✓ Distretti Produttivi e Distretti Tecnologici;

- ✓ Organizzazioni del Terzo Settore che svolgano attività di promozione della cultura d'impresa e dell'imprenditorialità sociale ed innovativa, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS);
 - ✓ Imprese che, nel loro oggetto sociale, abbiano la fornitura di servizi di accompagnamento, di incubazione e di accelerazione e che dimostrino di aver fornito, nel corso dell'ultimo triennio, servizi oggetto dell'istanza di iscrizione all'Elenco regionale dei Booster per l'imprenditorialità;
- ii. siano già costituiti al momento della presentazione dell'istanza di accreditamento mediante atto pubblico notarile ovvero scrittura privata autenticata, che disciplina i rapporti fra le parti in relazione agli obiettivi posti (contratto di rete o altre forme contrattuali di collaborazione quali, a titolo esemplificativo, il consorzio, l'accordo di partenariato, le Associazioni temporanee di impresa e le Associazioni temporanee di scopo);
 - iii. dimostrino, nel complesso della Rete, attraverso la compilazione dell'Allegato 2 (Tipologia B "incubatori ed acceleratori di impresa"), di possedere i requisiti minimi di accesso alla sezione speciale del Registro delle imprese, dedicata agli incubatori certificati, disciplina introdotta dall'art. 25, comma 5 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e declinata nelle Tabelle A e B allegate al Decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) del 22 dicembre 2016 (cfr. Allegato A al presente Avviso).

Art. 6 Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. I Booster presentano apposita istanza di iscrizione all'Elenco a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it>.
2. La domanda di partecipazione all'Avviso, disponibile sul servizio on-line deve essere presentata con le seguenti modalità:
 - a. compilata in ogni parte secondo il form di cui **all'Allegato 1** (Tipologia A "cantieri dell'imprenditorialità") e **Allegato 2** (Tipologia B "incubatori ed acceleratori di impresa");
 - b. sottoscritta, mediante firma digitale:
 - i. per il caso di forma singola, dal rappresentante legale/o da suo delegato;
 - ii. per il caso di soggetti organizzati in rete, dal soggetto all'uopo indicato nell'Accordo quale capofila della rete.

In caso di delega alla presentazione dell'istanza, deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il form di cui **all'Allegato 3** disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare copia di un documento del sottoscrittore, in corso di validità;

 - c. inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Sono escluse altre forme di presentazione delle istanze di ammissione al presente Avviso.

Art. 7 Procedure per la formazione dell'Elenco

1. La formazione dell'Elenco di cui al presente Avviso è effettuata da una apposita Commissione nominata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
2. La Commissione procede prioritariamente, per ogni candidatura, alla verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 5 seguendo l'ordine cronologico di ricezione.

3. La Commissione si riserva di effettuare idonei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445.
4. Sono considerate escluse le candidature presentate:
 - a. da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 5 del presente Avviso;
 - b. con modalità differenti da quelle riportate all'art. 6 del presente Avviso.
5. Ferme restando le specifiche cause di non ammissibilità sopra riportate, e le cause di irricevibilità disciplinate all'art. 6 del presente Avviso, l'eventuale mancanza e/o incompletezza nei documenti allegati può essere sanata attraverso la procedura del soccorso istruttorio. Al richiedente è fissato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati, i documenti richiesti.
6. Il mancato inserimento nell'Elenco per mancanza di requisiti è tempestivamente comunicato all'interessato mediante PEC, nella quale saranno specificate le motivazioni sulla cui base è stata disposta l'esclusione.
7. La Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali provvede, con apposito provvedimento, alla costituzione dell'Elenco e all'aggiornamento dello stesso mediante la procedura di cui al successivo art. 8. Detto provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui al successivo art. 12.
8. I soggetti individuati nell'Elenco sono raggruppati per tipologia di cui al precedente art. 4 e inseriti in ordine meramente alfabetico rispetto alla denominazione.
9. La costituzione dell'Elenco non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. Pertanto, l'inserimento all'interno dell'Elenco non fa maturare, in alcun caso, diritti, pretese, aspettative da parte del soggetto in ordine all'affidamento dell'incarico.
10. L'iscrizione al suddetto Elenco non costituisce di per sé titolo per la concessione di contributi finanziari o sovvenzioni da parte della Regione Puglia.

Art. 8 Periodo di validità e cancellazione dall'Elenco

1. L'Elenco ha validità a far data dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia e fino alla chiusura definitiva della Programmazione Regionale 2021-2027.
2. Al fine di consentire il monitoraggio annuale della permanenza dei requisiti dichiarati, entro il 31 marzo di ogni anno il booster inoltra comunicazione di permanenza dei requisiti.
3. La Sezione Ricerca e relazioni internazionali verifica le comunicazioni di cui al comma 2 del presente articolo.
4. In caso di mancata trasmissione dell'istanza entro il termine sopra indicato, il booster viene cancellato dall'Elenco secondo quanto previsto al successivo comma 6.
5. La cancellazione dall'elenco è disposta d'ufficio nei seguenti casi:
 - a. falsità delle dichiarazioni rese dal candidato ai fini dell'iscrizione all'Elenco;
 - b. perdita dei requisiti d'ammissibilità previsti al precedente articolo 5;
 - c. mancata trasmissione della comunicazione di permanenza di cui al precedente comma 2;
 - d. in caso di mancata comunicazione di variazioni di cui al successivo articolo 10.
6. Nel caso in cui emerga la sussistenza dei presupposti per l'avvio del procedimento di cancellazione dall'Elenco, la Sezione Ricerca e Relazioni internazionali ne dà comunicazione al soggetto interessato tramite PEC. Il soggetto interessato può far pervenire proprie osservazioni entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento. Decorso tale termine, in mancanza di controdeduzioni, la Sezione provvede alla cancellazione dall'Elenco.
7. La cancellazione dall'Elenco può essere disposta anche su domanda del soggetto interessato.

Art. 9 Uso dell'Elenco

1. L'Elenco è istituito e viene messo a disposizione di tutte le strutture regionali che intendano promuovere

azioni di accompagnamento, boosting e supporto alle imprese nell'ambito di interventi, misure ed iniziative di propria competenza.

2. Le strutture regionali, sulla base delle finalità perseguite dai singoli interventi di propria competenza, possono utilizzare una o entrambe le tipologie descritte all'art. 4, co. 2, e/o richiedere il possesso di ulteriori requisiti sulla base delle finalità perseguite, e/o procedere in ogni momento a verificare la permanenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'istanza.

Art. 10 Segnalazione delle variazioni

1. I Booster iscritti all'Elenco sono tenuti a comunicare:
 - a. eventuali fatti sopravvenuti e circostanze tali da modificare e/o alterare l'identificazione soggettiva del soggetto iscritto all'Elenco regionale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la modifica dei dati fiscali, della denominazione o della ragione sociale, la variazione della composizione del Booster;
 - b. ogni circostanza e/o variazione che porti alla perdita o alla modifica dei requisiti d'ammissibilità previsti al precedente art. 5, entro 15 giorni dalla data in cui tali modifiche si sono verificate.
2. Ove l'Amministrazione accerti che la segnalazione non è avvenuta procede alla cancellazione dall'Elenco.

Art. 11 Trattamento dei dati

1. In conformità con il Regolamento sulla protezione dei dati dell'UE GDPR (UE) 2016/679 e la sua legislazione di supporto, i dati raccolti sono trattati in modo equo e non utilizzati in modi che esulano dall'ambito della formazione dell'elenco, per il quale i dati vengono raccolti. Gli indirizzi email e i dati personali non sono divulgati o condivisi con terze parti.
2. I dati richiesti dal presente Avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso, nonché per inviare periodicamente aggiornamenti relativi alla candidatura presentata, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie a tali finalità, e saranno oggetto di trattamento - svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici - nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.
3. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.
4. Il designato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.
5. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Art. 12 Pubblicità

1. Al presente Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è data pubblicità mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web tematico (<https://www.regione.puglia.it/web/ricerca-e-relazioni-internazionali/>).
2. Sui medesimi siti sono pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative al presente Avviso. Tutte le comunicazioni della procedura in parola hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 13 Supporto tecnico

1. Ogni richiesta inerente al presente Avviso deve essere inoltrata all'interno della procedura on-line di cui al precedente art. 6.
2. Il supporto tecnico è prestato entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di

sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

Art. 14 Norme di salvaguardia

1. Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale. Lo stesso può essere sospeso o revocato per esigenze amministrative e giuridiche dell'Amministrazione.

Art. 15 Foro competente

1. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere di competenza dell'Autorità giudiziaria è deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie di Bari, competenti per materia e valore.

Art. 16 Responsabile del Procedimento

1. La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la dott.ssa Francesca Maria Abbruzzese De Napoli, funzionaria della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.